

Proposta N. _____ Prot. _____ Data _____		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
---	---	---

Comune di Alcamo
 PROVINCIA DI TRAPANI
Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 48 del Reg. Data 08/04/2015	OGGETTO:	RISPOSTE AD INTERROGAZIONI
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno otto del mese di aprile alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciaccà Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 23

TOTALE ASSENTI N. 7

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Sciacca Francesco
- 3) Longo Alessandro

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Presenti n. 23

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. relativo a: “**Risposte ad interrogazioni**” e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Calvaruso Alessandro acquisita in atti al Prot. Generale in data 14/11/2015 prot. 53046.

L'Assessore Culmone dà lettura della propria risposta prot. n. 14974 del 02/04/2015

Presidente:

Chiede al cons.re Calvaruso se è soddisfatto della risposta.

Cons.re Calvaruso:

“ Assolutamente no! Non doveva chiedermelo Presidente perché la risposta me l'ha data già l'assessore quando ha messo le mani avanti e ha detto questa è una nota dell'avv. Mistretta e non mia. Già da lì si capiva che effettivamente c'era qualcosa che non andava nella risposta e, in effetti, assessore, qualcosa non va, più di qualche cosa. Intanto io la nota, quella che ha appena letto lei, quindi se c'è qualche altra nota non lo sappiamo. Da notare due cose importanti e chiedo che venga trascritto integralmente a verbale ciò che sto dicendo. Chiedo a questa Amministrazione, al Segretario Generale di verificare se in tutti i procedimenti in cui il Comune di Alcamo si è costituito parte civile e gli è stato per sentenza riconosciuto un danno, se sono state avviate tutte le procedure di recupero credito, perchè qua, caro assessore ed è veramente una barzelletta, mi si dice.....io parlo dei recupero crediti per la costituzione di parte civile degli ultimi dieci anni e qua mi si dice che è in corso ancora il recupero dei danni. Ma di che cosa stiamo parlando? Ma noi siamo così deficienti da farci prendere in giro? Qualcuno pensa di potere scrivere queste cose, e lei crede a quello che c'è scritto qua? Lei ci crede che ci sono procedimenti già conclusi negli ultimi dieci anni e ancora si sta facendo il recupero credito? Lei ci crede, assessore? Io penso che in dieci anni, già c'è la prescrizione. E in ultimo, la cosa ancora più grave è che non vedo in questo elenco che il comune si sia costituito parte civile in procedimenti penali che riguardano fatti privati negli ultimi dieci anni tranne in un caso soltanto in cui l'avvocato Mistretta ha proposto la costituzione di parte civile, il primo caso in Europa contro un processo di privati e la Giunta lo ha respinto. Segretario chiedo che questi atti vengano mandati alla Procura della Repubblica per verificare le motivazioni che hanno spinto l'avv. Mistretta a

presentare questo atto deliberativo che è stato rimandato indietro dalla Giunta, perché qui ci sono fatti personali e i fatti personali vanno denunciati perché sarebbe stato il primo caso in Europa, Assessore. Grazie.”

Ass.re Culmone:

Chiarisce che la prescrizione ordinaria si verifica decorso il decimo anno successivo al passato in giudicato delle sentenze quindi fino ad un giorno prima nessun diritto è pregiudicato. In riferimento poi ad alcune incongruenze nelle risposte denunciate dal Cons.re Calvarusosi permette di sottolineare una incongruenza clamorosa nella domanda.

Si riferisce in particolare all’art. 24 della L. 241/90 che disciplina l’accesso agli atti amministrativi. C’è al proposito una consolidata giurisprudenza del Consiglio di Stato che sul divieto di istanze di accesso generiche dice che la necessità di difendere i propri interessi non può superare il divieto di legge di avanzare domande generiche. Essendo i quesiti proposti nella interrogazione delle domande generiche non può fare a meno di leggere quello che il Consiglio di Stato ha statuito con almeno 5 o 6 sentenze.

Dà quindi lettura di quanto ha statuito il CGA negando l’accesso agli atti a seguito di domande generiche anche se poste a tutela di interessi penali.

Cons.re Calvaruso:

Ritiene che quanto affermato dall’assessore Culmone non è assolutamente applicabile al Consiglio Comunale il cui compito è completamente diverso da quanto è stato appena letto.

Puntualizza poi che quanto è stato richiesto sono atti pubblici quindi ogni cittadino può leggerli ed ogni consigliere comunale può esaminare le carte che ci sono dentro gli uffici. Gli pare poi di capire che l’assessore non si impegna nel dire che il recupero crediti di procedimenti conclusi a favore del Comune sono stati effettuati.

Invita poi l’amministrazione a farsi carico di controllare tutti questi procedimenti e anche quelli non elencati che tra l’altro lui non ha avuto né in copia né in pdf, per verificare se è stato fatto un regolare recupero di crediti dopo le sentenze negli ultimi dieci anni. Invita in ultimo il Segretario Generale che è responsabile dell’anticorruzione a cercare di capire perché quest’avvocatura comunale, primo caso in tutta Europa, ha chiesto la costituzione di parte civile su un procedimento penale che riguardava privati cittadini.

Presidente:

Poiché sono già trascorsi i 90 minuti previsti per le interrogazioni passa al punto successivo.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 19/04/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- ☐ Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- ☐ _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 1475
DEL 12.11.2014

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI

Geh.

POSTA IN ARRIVO 14 NOV. 2014 ALCAMO
Prot. n. 53066 del
Assegnata al Settore P. n. E. E.
14 NOV. 2014 Il Segretario Generale

E, p.c. AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

Pinetti



ALCAMO

Oggetto: Interrogazione con risposta scritta e orale

Il sottoscritto Consigliere Comunale Alessandro Calvaruso, nell'espletamento del proprio mandato, espone quanto sopra.

Negli ultimi anni, alcuni Comuni italiani, hanno intrapreso azioni legali nei confronti di soggetti terzi, per danni arrecati direttamente all'immagine delle città.

Le azioni avviate, attraverso la costituzione di parte civile, hanno permesso a diversi Sindaci e/o associazioni, di ottenere risultati anche economici, oltre ad evidenziare il metodo di conduzione della macchina amministrativa in termini di trasparenza e legalità.

A tal proposito, è doveroso ricordare l'art 74 (legittimazione all'azione civile) il quale recita che l'azione civile per le restituzioni e per il risarcimento del danno di cui all'articolo 185 del codice penale può essere esercitata nel processo penale dal soggetto al quale il reato ha recato danno ovvero dai suoi successori universali, nei confronti dell'imputato e del responsabile civile.

Invece, a norma dell'art. 185 C.P. (restituzioni e risarcimento del danno), ogni reato obbliga alle restituzioni, a norma delle leggi civili.

In particolare, ogni reato, che abbia cagionato un danno patrimoniale o non patrimoniale, obbliga al risarcimento il colpevole e le persone che, a norma delle leggi civili, debbono rispondere per il fatto di lui (responsabile civile).

In sostanza, è risarcibile un danno immediato e diretto che derivi dal reato, che sia eziologicamente riferibile all'azione o all'omissione del soggetto attivo del reato.

Premesso quanto sopra, con la presente, lo scrivente chiede alla S.V. Ill.ma di sapere:

- 1) In quali procedimenti penali il Comune di Alcamo si è costituito parte civile negli ultimi 10 anni?
- 2) Quali risarcimenti ha ottenuto il questo Ente?
- 3) A quanto ammontano le somme eventualmente ottenute per risarcimento danni a seguito costituzione di parte civile?

Chiede infine di avere copia di tutte le richieste di costituzione di parte civile nei processi penali, con l'indicazione di quelle eseguite ed altre non concretizzate e le motivazioni addotte dall'ufficio legale per l'uno e per l'altro caso.

Alcamo 14 novembre 2014

Il Consigliere Comunale



Oggetto: interrogazione cons. calvaruso alessandro

Mittente: "Segretario Generale" <segretariogenerale@comune.alcamo.tp.it>

Data: 02/03/2015 10.20

A: "Giovanna Mistretta" <avvmistretta@gmail.com>

CC: <sebastiano.bonventre@unipa.it>, <consiglio@comune.alcamo.tp.it>

Con la presente si chiede con estrema urgenza la predisposizione della risposta all'interrogazione in oggetto del 14.11.2014.

Si rassegna l'urgenza.

Il segretario generale

-RICUPATI-

Oggetto: I: Fwd: Interrogazione prot. 53046 Consigliere CALvaruso

Mittente: "avv.renatoculmone@libero.it" <avv.renatoculmone@libero.it>

Data: 03/03/2015 13.27

A: consiglio@comune.alcamo.tp.it

Egr. sig. Presidente,

come anticipato, Le invio nota pervenutami dall'Avv. Mistretta in merito all'oggetto, che spiega l'incolpevole ritardo nella risposta all'interrogazione di cui trattasi, tutt'oggi in via di elaborazione.

Vorrà, pertanto, dare lettura della stessa nota all'odierno Consesso comunale, proponendo, nella Sua veste, ogni migliore soluzione (rinvio della trattazione dell'interrogazione stessa).

Distinti saluti

L'assessore agli affari legali

Avv. Renato Culmone

-----Messaggio originale-----

Da: avvmistretta@gmail.com

Data: 02/03/2015 11.29

A: "Segretario Generale" <segretariogenerale@comune.alcamo.tp.it>,
"avv.renatoculmone@libero.it" <avv.renatoculmone@libero.it>

Ogg: Fwd: Interrogazione prot. 53046 Consigliere CALvaruso

Segretario,

In riscontro alla Sua odierna, si comunica che l'interrogazione del novembre 2014 non è mai pervenuta all'Avvocatura Comunale in quanto inviata per errore ad altro Settore (se non ricordo male al Settore Affari Generali e/o Personale ma non sono sicura) e mi è stata trasmessa per mail dall'Assessore avv. Renato Culmone la sera del 9 febbraio allorquando si tenne la seduta di Consiglio e si è scoperto il problema.

L'art. 25, comma 6 del vigente regolamento del Consiglio Comunale assegna trenta giorni per il riscontro: sarà data risposta entro i termini prescritti.

G.Mistretta

P.S. ho riscontrato la Sua odierna inoltrandole la mail dell'Assessore del 9 febbraio u.s.

----- Messaggio inoltrato -----

Da: avv.renatoculmone@libero.it <avv.renatoculmone@libero.it>

Date: 9 febbraio 2015 18:41

Oggetto: Interrogazione prot. 53046 Consigliere CALvaruso

A: avvmistretta@gmail.com

In allegato si trasmette l'interrogazione in oggetto per provvedere alla relativa risposta.

I: Fwd: Interrogazione prot. 53046 Consigliere Calvaruso

Ass. Renato Culmone

— Allegati:

interr_53046_calvaruso.PDF

837 KB

86
2015



UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 373
DEL 03.04.2015

COMUNE DI ALCAMO
Gabinetto Sindaco

Prot. N. 14987

Alcamo, li 02/04/15

Al Consigliere Calvaruso Alessandro
Via Sac. F. Cananella Gesuita, 398
ALCAMO

→ e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.53046 del 14/11/2014 – In riferimento all'oggetto si rassegna quanto richiesto sulle costituzioni di parte civile del Comune di Alcamo negli ultimi dieci anni.

Egregio Consigliere Calvaruso Alessandro

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta
(Rif.Prot.n.14974 del 02/04/2015 a firma dell'Ass. Avv. Renato Culmone.
Cordiali saluti.


IL SINDACO
Dr. Sebastiana Bonventre



CITTA' DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 14974 del 02 APR. 2015
Assegnata al Settore 02
02 APR. 2015 Segretario Generale

Prot. n./2015

02.04.2015
Alcamo li 16/03/2015

AL SIGNOR SINDACO
SEDE

OGGETTO: Rif. nota prot. n. 53046 del 14/11/2014 del consigliere Calvaruso Alessandro.

In riferimento all'oggetto si rassegna quanto richiesto sulle costituzioni di parte civile del Comune di Alcamo negli ultimi dieci anni appresso elencate:

1. proc. n. 7694/09 rgnr – Abele – (avvocato Riggi); delibera di G.M. n. 309/2009 – sent. n. 354/2010 Trib. Trapani – condanna degli imputati e pagamento spese processuali P.C. € 3.000,00; sent. Corte di Appello c/ Melodia Diego, riforma sent. trib.; condanna alla refusione spese P.C. € 1444,00; sent. Corte app. c/ Amato Vito- riforma sent. – condanna alla refusione spese processuali P.C. € 1.200,00.
2. proc. 1592/04 rgnr – Di Liberti Liborio – Melodia Nicolò – Corte di Appello – artt. 429-601- delibera di G.M. n. 14/2009; procedimento ancora in itinere.
3. proc. n. 1453/06 rgnr – Milazzo Giacomo – delibera di G.M. n. 242/2007 – sent. n. 24/2009- condanna e spese processuali P.C. € 600,00;
4. proc. n. 1275/09 rgnr – Bellafore Francesco Biondo Giuseppe Buffa Antonino – delibera di G.M. n. 364 del 27/11/2009; -assoluzione;
5. proc. n. 1065/2010 –rg Corte di Appello Fundarò Mario + 6 - delibera di G.M. n. 418 del 29/12/2010 – sent. n. 19437/2012; conferma condanna primo grado- condanna spese processuali P.C. – sent. confermata in Cassazione;

6. proc. n. 3688/07 rgnr – D’Angelo Vincenzo per il reato di cui all’art. 256 co. 1 d.lgs. n. 152/2006 – delibera di G.M. n. 138 del 05/05/2010;
7. proc. 08/001619 rgnr - Campo Domenico - reati p.e p. art. 137 co. 1 - d.lgs.152/06 e 674 c.p. – delib. di G.M. n. 194/2010; assoluzione;
8. proc. 2253/97 rgnr – Mazzara Vito – Virga Vincenzo (omicidio Rostagno) – delibera di G.M. n. 397 del 23/12/2010 – il Comune di Alcamo è stato estromesso;
9. proc. 09/001200 rgnr – Milotta Gianfranco – artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P. – delib. di G.M. n. 137/2010;
10. proc. 20445/2009 rgnr – (Crimiso) Bonura ed altri – rito abbreviato- delibera di G.M. n. 221/2013 – Trib. Palermo –condanna imputati e spese processuali P.C. € 2.000,00;
11. delibera di G.M. n. 222/2013 – rito ordinario- Trib. Trapani- Rugeri Diego sent. n. 1743 del Trib. Trapani – sent. di condanna e spese processuali P.C. € 1.600,00; e Corte di Appello di Palermo;
12. proc. 7191/2003 rgnr – Dioscuri – delibera di G.M. n. 346/2010; sent. Trib. Trapani n. 1084/2012- condanna imputati e spese processuali P.C. € 30.000,00; Corte di Appello PA, sent. n. 1669/2014, conferma e condanna spese processuali P.C. € 1.000,00;
13. proc. penale n. 10/833 R.G. – GIP - Caradonna Giuseppe ed altri – giusta delibera di G.M. n. 240 del 09/09/2011; procedimento in itinere;
14. costituzione parte civile nel Proc. 3964/2011 n.g.n.r - Cassarà Rocco Antonello Piccolo Silvio - delibera di G.M. n. 250 del 19/11/2012; sentenza di assoluzione; appello P.M. proposto; procedimento in itinere;
15. costituzione di parte civile proc. N.G.N.R. n. 2947/2012 e R.G. Gip n. 124/2013 - Comune di Alcamo c/Stellino Francesco - giusta delibera di G.M. n. 129 15/05/2013; archiviato per intervenuta prescrizione;
16. costituzione di parte civile del Comune di Alcamo nel procedimento di citazione a giudizio n. 1339/12 R.G.N. nei confronti della ditta Leale Mariano e Lombardo Rosaria Francesca – giusta delibera di G.M. n. 180 18/06/2013; dichiarata prescrizione del reato;
17. costituzione parte civile nel procedimento penale iscritto al n. 12/004684 mod. 21 instaurato a carico di Calandrino Graziano dinanzi il Tribunale di Trapani - giusta delibera di G.M. n. 93 del 31/03/2014; P.C- estromesso dal procedimento;
18. Costituzione di parte civile del Comune di Alcamo nel procedimento di rinvio a giudizio n. 12/005457 R.G.N.R. nei confronti del dipendente Sig. Miciletto Francesco - giusta delibera di G.M. n. 117 del 11/04/2014; condanna -

19. Costituzione di parte civile del Comune di Alcamo nel procedimento di rinvio a giudizio n. 5491/12 R.G.N.R. nei confronti del consigliere comunale sig. Fundarò Antonio - giusta delibera di G.M. n. 126 del 17/04/2014; rinvio a giudizio; procedimento in itinere;
20. Costituzione di parte civile del Comune di Alcamo nel procedimento n. 13/002654 R.G.N. - Tribunale di Trapani - decreto di citazione diretta a giudizio della Procura della Repubblica di Trapani del 18/04/2014 - Ciccio Francesco Massimiliano, De Blasi Giuseppe, De Blasi Leonardo, Di Gaetano Giuseppe Filippo, Papania Antonino, Piccichè Davide Bartolomeo, Renda Giovanni, Vicari Leonardo - delibera di G.M. n. 160 del 3/05/2014; procedimento in itinere;
21. Costituzione di parte civile del Comune di Alcamo nel procedimento n. 3715/12 R.G.N.R. Mod. 21 nei confronti di: Piccichè Davide Bartolomeo, Cassarà Francesca, Fundarò Gaspare, Scala Giacomo, Milazzo Francesco - giusta delibera di G.M. n. 161 del 13/05/2014;- rito abbreviato sent. di condanna per Fundarò e spese processuali P.C. € 1500,00; assolve Cassarà, Milazzo, Scala; sent. di assoluzione per Piccichè Davide- rito ordinario;
22. Costituzione di parte civile del Comune di Alcamo nel procedimento 13000402 R.G. N.R. mod. 21 nei confronti di Sorrentino Giacomo – delibera di G.M. n. 176 del 16/05/2014;procedimento in itinere;
23. Costituzione di parte civile del Comune di Alcamo nel procedimento di rinvio a giudizio n. 12/004745 R.G. N.R e N. 733/13 R.G. G.I.P. Spinò Antonino giusta delibera di G.M. n. 213 del 19/06/2014; assoluzione;
24. Costituzione di parte civile del Comune di Alcamo nel procedimento n. 5069/12 - R.G.N.R. - Nicolosi Antonio, Bambina Giuseppe, Galbo Giuseppe, Milana Giuseppe, Renda Filippo, Ciccio Francesco Massimiliano e Papania Antonino - decreto di citazione diretta a giudizio della Procura della Repubblica di Trapani del 07/05/014 - giusta delibera di G.M. n. 278 del 07/08/2014; procedimento in itinere;

§§§§§§§§§§§§§§§§

Il Comune di Alcamo non si è costituito parte civile nei seguenti procedimenti penali con decreti di citazione diretta a giudizio di seguito elencati:

- Proc. n. 10/2154 rgnr – Giorlando Leonardo – artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P.;
- proc. n. 08/4243 r.g.n.r. Romano Francesco - artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P - decreto trasmesso ad Avvocatura Generale dello Stato ai sensi art. 311 D.lgs. 152/20016
- Proc. n. 11/001993 rgnr – Barone Salvatore - artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P;
- Proc. n. 10/2500 rgnr – Trupiano Ignazio - artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P;
- Proc. n. 4305/10 rgnr – Pedone Rosalia – Vinci Elena - artt. 550,552 e 33 ter c.p.p.;
- Proc. n. 4258 rgnr – Vilardi Tommaso - artt. 550,552 e 33 ter c.p.p.;

- Proc. n. 09/003401 rgnr - D'Angelo Vincenzo - artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P;
- Proc. n. 3995 rgnr – Adragna Salvatore – Piazza Francesca - artt. 550,552 e 33 ter c.p.p.;
- Proc. n. 09/003814 rgnr – Lombardo Rosario – Lombardo Antonino - artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P;
- Proc. n. 09/004003 rgnr – Stellino Antonina - artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 2763/11 rgn - Manno Gaetano per il reato di cui agli artt. 76-79 d.p.r. 445/2000 e 483 c. p.;
- proc. n. 3701/11 rgn - Regina Francesco per il reato di cui all'art. 44 lett. b) d.p.r. 06/08/2001;
- proc. n. 3366/12 rgn - Parrino Maria Angela per il reato di cui all'art. 44 lett. b) d.p.r. 06/08/2001;
- proc. n. 11/004789 rgn - D'Alcamo Giuseppe ed altri del reato di cui agli artt. 110,81 cpv c.p. D.lvo n. 42/44;
- proc. n. 144/12 rgn Troia Giuseppe – Messina Domenica per il reato di cui all'art. 44 lett. b) d.p.r. 06/08/2001;
- proc. n. 1745/12 rgn Vallone Francesca – Crimi Illuminato per il reato di cui agli artt. 110 e 44 lett. b) d.p.r. 06/08/2001;
- proc. n. 11/002749 rgn. Ippolito Domenico per il reato di cui all'art. 44 lett. b) d.p.r. 06/08/2001;
- proc. n. 11/004550 rgn Cacioppo Alessandro - artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P. ;
- proc. 567/11 rgn Guastella Giovanna per il reato p. e p. art. 20 lett. b) l. n. 47/1985;
- proc. 1782/10 rgn Fallea Gaetano ed altri – artt. 550,552 e 33 ter c.p.p. ;
- proc. 12/000047 rgnr Maniscalchi Francesco – Ponzio Vincenzo artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P.;
- proc. 09/002177 rgnr Sciacchitano Francesco artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P.-; decreto trasmesso ad Avvocatura Generale dello Stato ai sensi art. 311 D.lgs. 152/20016;
- proc. n. 12/000845 rgnr Foderà Antonia artt. 33 ter, 550 ss. C.P.,
- proc. n. 1898 /10 rgnr Messina Giuseppe – Campo Antonia artt. 550,552 e 33 ter c.p.p.;
- proc. n. 08/002484 rgnr Maniscalchi Francesco Saverio – Renda Antonino artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P;
- proc. n. 12/000186 rgnr Regina Stefano per il reato p. e p. art. 20 lett. b) l. n. 47/1985;
- proc. n. 10/004265 rgnr Renda Bernardo per il reato p. e p. art. 20 lett. b) l. n. 47/1985;
- proc. 10/000626 rgnr - Cusenza Julien Mirabella Ferrarella - decreto trasmesso ad Avvocatura Generale dello Stato ai sensi art. 311 D.lgs. 152/20016;

- proc. 2409/2011 rgnr - Mancuso Vito per il reato p.e p. artt. 81 cpv cp., 192 comma 1 e 256 comma 1 D.lgs. 152/2006; decreto trasmesso ad Avvocatura Generale dello Stato ai sensi art. 311 D.lgs. 152/20016;
- proc. n. 11/003431 rgnr- Amato Nicolò artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P. - decreto trasmesso ad Avvocatura Generale dello Stato ai sensi art. 311 D.lgs. 152/20016;
- proc. n. 11/004774 rgnr Battaglia Giuseppe artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P. - decreto trasmesso ad Avvocatura Generale dello Stato ai sensi art. 311 D.lgs. 152/20016;
- proc. n. 10/3723 rgnr- Colella Cinzia - decreto trasmesso ad Avvocatura Generale dello Stato ai sensi art. 311 D.lgs. 152/20016;
- proc. n. 10/000742 rgnr - Picone Giovanni Maria – Venturin Luca - decreto trasmesso ad Avvocatura Generale dello Stato ai sensi art. 311 D.lgs. 152/20016;
- proc. 672/13 rgnr Cammarata Stefano per il reato di cui all'art. 44 lett. b) d.p.r. 380/01 del 06/06/2001;
- proc. n. 1911/13 rgnr Ferrara Graziano artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 5202/12 rgnr Stellino Marianna artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 3665/12 rgnr Bommarito Pietro artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 4695/12 rgnr Terranova Vito – Fulco Benedetta artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 146/12 rgnr Accurso Anna Maria – Accurso Maria artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 1919/11 rgnr Lombardo Damiana – artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 4175/12 rgnr Calvaruso Alessandro, Messina Giuseppe Vincenzo, Galbo Mario, artt. 113,40,co 2, 589, co 3 CP;
- proc. n. 3990/11 rgnr Campanella Andrea – artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 5062/12 rgnr Lupo Giuseppe – Battaglia Rosalba - artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 5063/12 rgnr Calvaruso Marianna - artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 3156/12 rgnr Vultaggio Salvatore – Vultaggio Pietro - artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 3553/13 rgnr Milotta Anna Lisa artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 1274/13 rgnr Coraci Baldassare artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 14/2976 rgnr Stabile Matteo – D'Anna Anna artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 13/002333 rgnr Fundarò Alessandro - artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P;
- proc. n. 132648 rgnr Intravaia Giacomo – Stellino Maria Concetta artt. 33 ter, 550 ss. cpp;
- proc. n. 14/1090 rgnr Calvaruso Maria Gemma artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P;
- proc. n. 13/004023 rgnr La Franca Benedetto artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P;

si rileva che per questi procedimenti si invia documento in pdf;

per i precedenti decreti di citazione in giudizio (ante 2011), si trasmette cartaceo, in quanto per creare il documento in pdf questo deve essere fotocopiato e allo stato c'è carenza di carta

per stampare (in data 31/10/2014 con nota prot. n. 24869, è stata inoltrata richiesta alla Ragioneria per l'acquisto centralizzato di carta per stampa, così come da disposizioni del 22/10/2014 n. prot. 24020; sollecitate informazioni verbali l'Ufficio ha risposto che la procedura acquisto è in itinere).

dopo l'esame si prega restituire il cartaceo all'Avvocatura Comunale.

Riguardo ai motivi per cui l'Ufficio non si è costituito P.C., per i procedimenti 2011/2014, le motivazioni sono sopra riportate. Per quelli precedenti, a prescindere dalle comprensibili ed ordinarie difficoltà di accesso all'archivio storico è da evidenziare che all'epoca i Settori di competenza non sottoponevano alla Giunta il provvedimento di autorizzazione alla costituzione di parte civile.

Risposta alle domande:

- 1) i procedimenti nei quali il Comune si è costituito P.C. sono quelli di cui al superiore elenco;
- 2) le sentenze sopra citate, oltre al riconoscimento del danno da azionarsi in separata sede, hanno condannato al pagamento delle spese processuali che saranno, una volta richieste ed incassate, incamerate dal Comune e poi andranno, secondo la concertazione decentrata, una parte al fondo per la dirigenza e una parte all'Avvocatura; dette somme sono in corso di richiesta, compatibilmente con le pressanti e quotidiane scadenze e adempimenti cui l'avvocatura deve ottemperare, con i procedimenti sempre più in aumento e personale sottodimensionato.
- 3) In riscontro alla terza domanda, si ribadisce che le azioni civili per il recupero sono in corso di concertazione tra dirigenti e amministrazione.

L'Assessore agli Affari della Giustizia

F.to avvocato Renato Culmone

